

**LA PROTESTA.** Una colonna di mezzi pesanti per la manifestazione dei sindacati contro il blocco dell'autostrada Sr-Gela

# Quel cantiere in mezzo alla strada

«Sbloccare i pagamenti, riprendere i lavori»: l'ultimatum dei sindacati scade il 10 giugno

**VOLANO.** I sindacati hanno ribadito che l'agricoltura e il turismo, volani del sud est siciliano senza autostrada conosceranno un'altra terribile crisi. Ed hanno perciò auspicato l'attivazione da subito di un tavolo operativo con la Prefettura di Ragusa allargato anche al governo regionale. Ma è stato anche rilevato un problema legato al silenzio dell'Anas. Stefano Munafò, segretario generale della Uil Ragusa-Siracusa-Gela, sprona le istituzioni ad intervenire presto.

**MICHELE BARBAGALLO**

Una marcia lenta per avere risposte rapide sui pagamenti e sulla ripresa dei lavori lungo i costruendi lotti autostradali della Siracusa - Ragusa - Gela nel tratto compreso tra Rosolini e Modica. Dopo la conferenza stampa di qualche giorno fa, ieri mattina i sindacati hanno ripreso la "marcia della protesta" chiedendo anche interventi e azioni incisive affinché non questi tratti autostradali non si trasformino in una cattedrale nel deserto.

Cgil, Cisl e Uil chiedono chiarezza: "Ci sono forti, condivisi e non più rinviabili comuni denominatori che mettono insieme sindacato, politica, imprese e associazioni di categoria senza differenziazione alcuna. Il cemento di questa coesione è la ripresa dei lavori dei lotti 7,8 e 9 del tratto autostradale Rosolini-Modica - spiega la nota congiunta della tripartite - Nonché il pagamento immediato delle imprese e dei lavoratori da mesi non pagati".

Sullo sfondo un rischio imminente che mette in discussione il completamento dell'opera: la perdita dei 70 milioni di euro dell'Ue se entro il marzo del prossimo anno non



La protesta di ieri mattina ha puntato a sensibilizzare l'attenzione della Regione sul caso autostradale irrisolto

sarà ultimato il primo stralcio funzionale dell'arteria. C'è già una data indicata, il 10 giugno, entro cui senza una soluzione i sindacati attueranno nuove proteste: tra le ipotesi recarsi a Palermo con un colonna di camion.

Ieri mattina i tre sindacati hanno

così ridato slancio alla vertenza promuovendo una manifestazione di protesta chiamando a raccolta i parlamentari regionali (presenti Nello Dipasquale, Orazio Ragusa, Stefania Campo e la parlamentare nazionale Maria Lucia Loredice) e i sindaci dei territori interessati (di Rosolini,



Canto, di Modica, Abbate, di Ispica, Muraglie, e il vice sindaco di Pozzallo, Giudice) e poi ancora la Confartigianato, la Cna, l'Ascom. Cuore della protesta, la Pozzallo-Ispica nei pressi del cantiere, con una corsia occupata dai mezzi pesanti delle imprese e un camion ad inizio colonna a far da palco ai numerosi interventi che si sono succeduti.

Le priorità sono state già indicate nel primo intervento da Peppe Scifo, segretario generale Cgil, per il quale è urgentissimo fare fronte al pagamento delle imprese e quindi dei lavoratori per ridare slancio al cantiere ma soprattutto dignità al territorio. Secondo Paolo Sanzaro, segretario generale della Cisl lo stato di fatto del lotto Rosolini-Modica descrive la metafora del territorio in termini di opera incompiuta, disoccupazione, distruzione del paesaggio.

# «Dal lungomare all'ex mattatoio così la nostra città cambia volto»

## Moscato chiarisce come saranno spesi i 16 milioni di Agenda urbana



**IL PUNTO.** Dalle grandi cose, come l'attesissima riqualificazione del lungomare della Lanterna di Scoglietti beneficiando del ripescaggio dei fondi ex Inscem, o come ancora il recupero dell'ex mattatoio comunale ad open space al servizio della gioventù cittadina, alle piccole cose. Ci sono tutti i presupposti affinché la città possa cambiare volto sfruttando al meglio i fondi comunitari e puntando, il più possibile, sulla valorizzazione delle strutture esistenti. Un percorso complesso ma che potrà garantire risposte importanti alla collettività.

**DANIELA CITINO**

Per potere dare bellezza all'aspetto urbano di una città servono idee, programmi e visioni. Ma servono anche, e non in modo secondario, fondi finanziari e risorse economiche. Ne' l'uno né l'altro, a parere del primo cittadino vittoriese, Giovanni Moscato, mancherebbero alla città. È quanto emerge dalla sua audizione in commissione Aspetto territoriale convocata ad hoc dal suo presidente, il consigliere comunale di Riavvia Vittoria, Pippo Scuderi per approfondire proprio i progetti inclusi nella misura europea a cui partecipa il Comune di Vittoria.

"All'audizione hanno partecipato anche l'assessore comunale allo Sviluppo economico Valeria Zorzi e il dirigente del settore Alessandro Basile" spiega Scuderi annotando come "il percorso prospettato dal sindaco Moscato è certamente lungo e articolato, ma varrà la pena di aspettare per potere dare alla città un volto urbano qualitativamente migliore". Poi snocciolando il "report" illustrato in commissione dal sindaco vittoriese riguardo alla sua azione di governo in campo urbanistico, Scuderi entra nei dettagli. "Quasi 16 milioni di euro per la città di Vittoria da Agenda urbana. A cui si aggiungono i 4,5 milioni per il raddoppio del lungomare e i 600.000 euro per la cittadella. Per non parlare dei quattro progetti di riqualificazione che contemplano il rifacimento del look di piazza Cesare De Bus, la trasformazione del vecchio mattatoio in centro musicale, il restyling della villa comunale e la trasformazione della spiaggia della Lanterna a

Scoglietti in parco costiero".

"Inoltre è emerso - prosegue Scuderi - che il Comune non dovrà competere con altri per ottenere le risorse per la digitalizzazione piuttosto che per la mobilità sostenibile o per l'efficiamento energetico. Le risorse economiche, infatti, sono già state assegnate al territorio. Occorrerà, però, predisporre le progettazioni". "Abbiamo pochi mesi, in questo senso,

per potere partire - precisa dal canto suo il primo cittadino - in quanto le somme dovranno essere spese entro il 2020. Punteremo sulla digitalizzazione della macchina amministrativa per la cui modernizzazione è previsto lo stanziamento di 1,3 milioni di euro. E poi ci sono i progetti che riguardano l'efficiamento energetico, gli immobili comunali e la pubblica illuminazione. Abbiamo una idea

molto chiara che è quella di recuperare la piscina Nannino Terranova. Vedremo come poter agire in tale direzione. Ma con questo finanziamento acquireremo anche degli autobus per la linea verde oltre a concretizzare l'intermedo di scambi in altre zone. Ci sono poi i fondi per il rischio idrogeologico". Per Moscato, dunque, l'ambiente territoriale, laddove tocca anche la costa è fondamentale.

**SCENARI.** Il rendering del lungomare di Scoglietti. Ecco come cambierà. Sopra, da sinistra, Scuderi e il sindaco Moscato

"I nostri programmi sono chiari - aggiunge il sindaco sottolineando che sono previsti anche interventi mirati per constatare il delicato fenomeno dell'erosione. "Interverremo - dice Moscato - lungo la costa con i pennelli a mare per contrastare il fenomeno dell'erosione". Ed ancora è previsto un pacchetto di ulteriori azioni che potranno comprendere sia il miglioramento dell'asilo nido che la creazione di servizi per gli stessi asili. "Interverremo - aggiunge il primo cittadino vittoriese - per il restauro di alcuni immobili di proprietà comunale per tramutarli in alloggi popolari o centri anziani". Infine a sottoli-



**Aspetto territoriale**  
**Il presidente Scuderi**  
**«Percorso lungo e articolato ma molto fruttuoso per Vittoria»**

neare la laboriosità del percorso giunge lo stesso presidente della Commissione Aspetto territoriale.

"Un quadro dettagliato quello dipinto dal sindaco - conclude il presidente Scuderi - che ringraziamo per il suo intervento e soprattutto per avere messo a conoscenza i commissari dei passi in avanti che si intendono compiere sul fronte della progettazione che, a questo punto, diventa l'elemento imprescindibile per fare in modo che le somme in questione possano essere effettivamente utilizzate".

**52.** | modica**Terrabarocca. Lunedì apre nuovo sportello in piazza Matteotti**

Lunedì 4 giugno alle 17 aprirà ufficialmente la sede dello sportello informativo Gal Terrabarocca. Lo sportello si trova presso l'ex Convento del Carmine di piazza Matteotti a Modica. Sarà possibile recarvisi per chiedere informazione circa i bandi comunitari ed il funzionamento dello stesso Gruppo di Azione Locale che vede Modica comune capofila di importanti città

come Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli e Ispica. E' già attivo da diverse settimane il sito web [www.galterrabarocca.com](http://www.galterrabarocca.com) dove il singolo cittadino o l'impresa può attingere alle informazioni necessarie per capire il meccanismo di quello che sarà un fondamentale volano di crescita per l'economia locale.

**C. B.**



### «Con le nuove tecnologie cresce il comparto turistico»

L'innovazione tecnologica applicata al turismo e un'analisi delle potenzialità turistiche della Sicilia con un focus sulla destinazione Ragusa. Se ne è discusso in occasione del Forum delle economie #Turismo 4.0, organizzato da UniCredit e svolto nei locali della Camera di commercio iblea.

“Il turismo - ha dichiarato Salvatore Malandrino, regional manager Sicilia di UniCredit - è un volano strategico per la crescita dell'economia siciliana e permette di valorizzare anche altri asset fondamentali della nostra regione, come l'agroalimentare, l'enogastronomia, l'arte, la cultura e il patrimonio storico e paesaggistico. Il sostegno di UniCredit non si limita all'assistenza creditizia: assistiamo le

imprese del settore turistico a conoscere in maniera più approfondita il proprio mercato attraverso l'analisi dei flussi di pagamento tramite le carte di credito e debito, forniamo strumenti per verificare il posizionamento sui social media, offriamo supporto per la ricerca di controparti attraverso i Digital B2B, mettiamo a disposizione prodotti e servizi”.

Nel corso del Forum è stata presentata un'analisi, realizzata da UniCredit in collaborazione con Nomisma, sulle potenzialità turistiche della Regione. Il 41% dei turisti che visitano Ragusa città è straniero, in prevalenza proveniente dai paesi europei più ricchi.

**MICHELE FARINACCIO**

---

**SVILUPPO.** L'investimento riguarda la viabilità a Modica, Pozzallo e nel capoluogo

---

# Irsap, strade delle zone industriali Da spendere poco più di 4,6 milioni

••• Poco più di 4,6 milioni di euro per migliorare le condizioni delle strade di accesso e quelle interne dell'agglomerato di Modica, Pozzallo e Ragusa. Le offerte devono essere presentate all'Irsap entro i primi cinque giorni di luglio. I lavori riguardano l'irruvidimento del manto stradale, il rifacimento della sovrastruttura stradale, la pavimentazione delle banchine, il rifacimento della segnaletica stradale e l'adeguamento alle nuove norme sulle barriere di protezione. Prevista la messa in sicurezza delle strade interne all'agglomerato industriale di Ra-

gusa nell'area di competenza consorziale che si estende lungo 12 chilometri occupando una superficie di oltre 158 mila metri quadri, e ancora interventi sull'asse principale di accesso all'area industriale Modica-Pozzallo dal porto di Pozzallo, che ha subito un notevole aumento di traffico pesante dopo l'apertura del nuovo lotto autostradale da Cassibile a Rosolini. «La riqualificazione degli agglomerati industriali, finanziata dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, è indispensabile per migliorare la qualità e la vivibilità delle zone industriali siciliane che da

tempo sono state private di interventi strutturali importanti - dice il commissario dell'Irsap, Giovanni Perino - e questi tre progetti di riqualificazione e messa in sicurezza che interessano l'agglomerato di Ragusa (come anche gli altri bandi pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana, che riguardano i distretti industriali di Siracusa, Enna e Agrigento), daranno ossigeno all'area industriale di Ragusa, già forte degli insediamenti produttivi presenti che danno un notevole contributo all'economia regionale». (\*DABO\*)

## 50. | ragusa



Da sinistra Massimo Tidona di Ragusa Bene Comune, il prof. Marco Rosario Nobile, il candidato sindaco Giorgio Massari e l'assessore designato Gaetano Manganello

## La Ragusa che verrà urbanistica e non solo con il team Massari

«Coinvolgeremo anche esperti internazionali per riappropriarci della bellezza della città»

LAURA CURELLA

I temi urbanistici hanno scandito la giornata del candidato sindaco di Ragusa Prossima, Giorgio Massari, culminata con l'incontro in piazza San Giovanni con il presidente della commissione Antimafia dell'Ars, Claudio Fava. Due le conferenze stampa per ribadire i progetti legati all'urbanistica ad alla restituzione dello spazio pubblico condiviso, agganciandoli all'idea di governo della città con l'obiettivo di rimarcare la centralità euromediterranea non solo geografica ma anche di visione prospettica.

In mattinata, affiancato dall'assessore designato all'urbanistica, Gaetano Manganello, Massari ha puntato sulla qualità delle competenze coinvolte nel progetto di città, partendo dal consulente Marco Rosario Nobile. «Ribadiamo l'apertura della nostra amministrazione - ha detto Massari -

ad apporti di altissimo livello. Vogliamo valorizzare tutte le risorse con radici e identità ragusane e Marco Rosario Nobile dà forza al nostro progetto». Anche l'assessore designato Gaetano Manganello individua in queste scelte una svolta non più rinviabile per Ragusa, prospettando il coinvolgimento di altre personalità di valore anche internazionale. «Dobbiamo salire sull'aereo in partenza del Val di Noto - ha auspicato il prof. Nobile -. Mi piace lavorare con un gruppo che crede e vuole investire nella cultura e voglio mettere a disposizione della mia città tempo e competenze per avviare la Ragusa dei prossimi 30 anni. Mi impegnerò a creare un centro di eccellenza culturale e multidisciplinare, magari dedicato a Rosario Gagliardi che, sulla scia del centro di eccellenza di Vicenza dedicato ad Andrea Palladio, possa fare di Ragusa il cuore degli studi e delle iniziative sul barocco».

Successivamente, Massari ha partecipato alla conferenza stampa indetta dal coordinatore provinciale di Articolo 1 - Mdp, Gianni Battaglia. «Una operazione verità sulla variante all'ex Parco agricolo urbano», ha spiegato Battaglia, affiancato dall'avv. Gaetano Barone e dai candidati nella lista Cantiere democratico: Giuseppe Giurdanella, Giovanni Scifo, Elisa Franchina.

«Il tema del centro storico - ha esordito Battaglia - è presente in tutti i programmi dei candidati, nessuno si è infatti schierato a favore della cementificazione. Certo, le cose scritte sono una cosa rispetto ai fatti, e la triste storia urbanistica di Ragusa è frutto delle scelte amministrative degli anni passati, i cui protagonisti sono ancora presenti in questa campagna elettorale. Uno degli ultimi atti del consiglio comunale uscente contraddice queste affermazioni favorendo ulteriori insediamenti abitativi. Si tratta di una delibera complessa, che presenta alcuni contenuti anche positivi ma che tuttavia contiene principi gravi che rimettono la città nelle mani dei soliti noti. Vogliamo lanciare una sfida ai candidati sindaci che si sono professati a favore del consumo di suolo zero. Se siete coerenti - ha concluso Battaglia -, assumetevi l'impegno di revocare l'atto o sostenete con la vostra firma le osservazioni già presentate a Palazzo dell'Aquila da Gaetano Barone».

### RIUNIONE IN PREFETTURA

#### L'impegno istituzionale per un voto libero e sereno

I.c.) In vista delle prossime consultazioni amministrative, si è tenuta in Prefettura una riunione tecnica di coordinamento interforze. Nel corso dell'incontro, presieduto dal prefetto Filippina Cocuzza ed al quale hanno partecipato il viceprocuratore Distrettuale della Repubblica di Catania ed il procuratore della Repubblica di Ragusa insieme ai vertici delle forze dell'ordine, è stata pianificata un'attenta attività di monitoraggio, unitamente all'intensificazione dell'attività informativa al fine di vigilare sulle dinamiche connesse a tutte le fasi riguardanti le consultazioni elettorali. È stato deciso, in particolare, di operare in sinergia allo scopo di prevenire ed intercettare tutte le attività che possono condizionare la libera espressione del voto.

**ALL'ANCE.** Soddisfazione di Ance Ragusa per la qualità del confronto con i singoli candidati a sindaco di Ragusa. «Tutti hanno apprezzato e sottoscritto il nostro 'Manifesto politico in 5 punti' - commenta il presidente Sebastiano Caggia - e questo, per la categoria dei costruttori, è un buon segno. Ciascuno dei candidati ha voluto sottolineare la centralità del nostro settore per spingere crescita e benessere economico-sociale del capoluogo. Il dibattito è stato intenso e partecipato ed i candidati (assente Massari per altri impegni), qualora eletti, si sono impegnati ad un maggior impulso al partenariato pubblico-privato.



Entro marzo 2019 occorre completare i cosiddetti «stralci funzionali», in quanto in caso contrario l'Unione Europea ritirerà i 70 milioni di finanziamenti accordati. Sollecitata una legge regionale ad hoc.

**Pinella Drago**  
MODICA

\*\*\* Istituzioni, sindacati, imprenditori e lavoratori in strada per chiedere l'immediata ripresa dei lavori ed il pagamento delle pendenze a imprese e lavoratori. Ieri nei pressi del cantiere della Rosolini-Modica sulla provinciale che collega Pozzallo a Modica si è tenuto il sit in di protesta per chiedere la ripresa dei lavori dei lotti 7, 8 e 9 del tratto autostradale. Ciò in cui si spera anche il «territorio», sventrato dai lavori della realizzazione dei tre lotti autostradali non ancora ultimati. Oltre alla ripresa dei lavori c'è anche la necessità del pagamento immediato delle imprese e dei lavoratori che da mesi

sono in attesa della corresponsione delle somme e degli emolumenti spettanti e c'è pure il rischio della perdita dei 70 milioni di euro dell'Ue se entro il mese di marzo del prossimo anno non sarà ultimato il primo stralcio funzionale dell'arteria. Alla dimostrazione di ieri ne seguirà un'altra se entro il prossimo 10 giugno la situazione d'imposte non si sbloccherà e non si esclude che una colonna di camion possa partire alla volta di Palermo per dimostrare alla Regione. Ieri nell'area adiacente il cantiere presenti i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil locali e regionali con i parlamentari regionali Nello Di Pasquale, Orazio Ragusa, Stefania Campo e la parlamentare nazionale Maria Lucia Lorefice, i sindaci del territorio ed i rappresentanti di Confartigianato, Cna ed Ascom. Il segretario della Cgil di Ragusa, Peppe Scifo: «È urgentissimo fare fronte al pagamento delle imprese e quindi dei lavoratori per ridare slancio alla vertenza e dignità al territorio». Sulla presenza atti-

**VIABILITÀ.** La committente non paga l'avanzamento lavori alle imprese e le maestranze sono senza salari da mesi

La colonna dei camion lungo il costruendo tratto autostradale della Rosolini-Modica durante la protesta



# ROSOLINI-MODICA, AUTOSTRADA IN TILT

va dei parlamentari della provincia in questa vertenza ha puntato l'onorevole Nello Di Pasquale spiegando che sarà convocato un incontro a Palermo per sbloccare la situazione. «Questa è una battaglia politica che non ha colore - ha sottolineato il sindaco di Ispica, Pierenzo Muraglia - bisogna rispondere energicamente a questa situazione per le gravi e continue ripercussioni che ha nei confronti di settori vitali a cominciare dall'agricoltura». A de-

nunciare lo sventramento del territorio è stato il sindaco di Modica, Ignazio Abbate. «Se è necessario si varii una legge speciale, come è stato fatto in altre occasioni, per pagare le imprese subito e i lavoratori - ha detto - si rescinda il contratto con Condotte e si dia subito l'incarico di completare l'opera alla seconda impresa in graduatoria». Nunzio Turrisi, segretario regionale della Filca Cisl: «La costruenda autostrada Siracusa-Gela

non è un'opera di questo territorio, essa impatta su tutto il sistema viario siciliano ed è questa la ragione per la quale l'opera va completata a cominciare dagli stralci funzionali che devono essere ultimati entro il marzo 2019». E il segretario della Fillea Cgil Sicilia, Franco Tarantino: «Nel settore edile si è perso il 70% dell'occupazione, le infrastrutture non solo danno occupazione ma rilanciano in modo decisivo comparti come il turismo ed

è per questa che sbloccare l'opera nel contesto di una battaglia di civiltà contrariamente consegneremo un territorio depresso». In assenza di risposte entro il 10 giugno il sindacato tornerà in strada con azioni più incisive da lunedì 11. Il vice sindaco di Pozzallo, Giuseppe Giudice: «Il porto senza lotto autostradale non avrà la sua bretella con la grande arteria viaria comportando un danno sul piano commerciale e turistico». (11/07)